

Porte aperte all'innovazione

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

LE FONDAZIONI TORINO WIRELESS E ISTITUTO BOELLA

Chi sostiene lo sviluppo dell'Ict del futuro

Se il distretto tecnologico di Torino cresce giorno dopo giorno e inizia a mettere a segno prestigiosi "colpi" internazionali (come la commessa per la gestione del sistema di navigazione satellitare europeo Galileo), una buona parte del merito va a realtà come Torino Wireless e l'Istituto Superiore "Mario Boella", nate a crescita proprio con l'obiettivo di contribuire al decollo, lo sviluppo, il consolidamento e l'integrazione delle realtà locali che operano nel settore dell'ICT. Torino Wireless è un progetto ambizioso, che rappresenta il distretto tecnologico attorno a cui si raccolgono i principali attori dell'industria informatica e delle comunicazioni piemontesi. La Fondazione che lo presiede è stata costituita a dicembre del 2002 e da allora ha svolto il ruolo di coordinamento delle varie iniziative nel campo dell'ICT. "Nei distretti tecnologici", spiega il presidente della Fondazione Rodolfo Zich, "le interazioni spontanee fra le aziende non bastano: per stare al passo con la velocità di evoluzione

Il premio

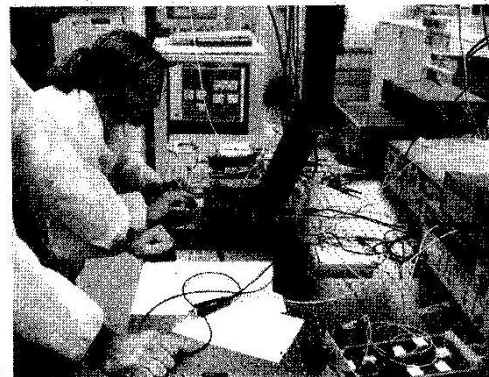
Con la Start Cup vincono le idee



La consegna dei premi di «Start Cup Torino Piemonte», il concorso per idee di imprese innovative organizzato dagli incubatori del Politecnico e dell'Università di Torino, è prevista il 26 ottobre alle ore 11 presso l'Aula Magna dell'Università di Torino: www.i3p.it/start_cup/pagina_start_cup_body.htm

della tecnologia occorre un centro di coordinamento che coinvolga anche le università, i centri di ricerca e le istituzioni locali e nazionali". E infatti, sfogliando i nomi dei soci della Fondazione si trovano il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la Regione Piemonte, la Provincia e il Comune di Torino, la Camera di Commercio, il Politecnico e l'Università degli Studi, l'Istituto Superiore Mario Boella, l'Unione Industriale, Alenia, Fiat, Motorola, Telecom Italia, San Paolo IMI, Unicredit e altri ancora. Fin dalla sua nascita gli obiettivi di Torino Wireless sono stati ben chiari: entro il 2012, portare da 2000 a 6000 i ricercatori nell'ICT attivi sul territorio, creare almeno 50 nuove imprese, raggiungere la capacità di autosostentamento e portare al 10 per cento l'incidenza dell'industria informatica e delle telecomunicazioni sull'economia piemontese. Per raggiungere questi risultati, Torino Wireless contribuisce ad accelerare i processi di crescita d'impresa, sostiene la ricerca,

offre la collaborazione di figure professionali nella tutela della proprietà intellettuale e fornisce strumenti finanziari di venture capital. A questo proposito, sono state create una finanziaria (la Piemontech, per finanziamenti fino a 200.000 euro) e un fondo d'investimento (Alpinvestimenti, per operazioni più impegnative nell'industria e nei servizi). In una storia che è ancora piuttosto breve, Torino Wireless ha già contribuito al sostegno di numerose aziende locali, che operano nei campi più disparati dell'ICT. Dalla Demitalia (macchinari biomedicali) alla ICT Infotelematics (infomobilità), dalla N-Lab (previsione meteorologica) a quelle Seac-02 e Dyanmic Fun che sono uscite dall'incubatore I3P del Politecnico e che saranno presenti a "Porte aperte all'innovazione" nel percorso dedicato a wireless e multimedialità. Tra i soci di Torino Wireless, c'è l'Istituto Superiore delle Telecomunicazioni Mario Boella. Intitolato a uno dei pionieri dell'ingegneria elettronica in Italia e diretto da Antonio



Un'immagine all'interno dell'Istituto Superiore Mario Boella

Strumia, l'Istituto nasce nel 2000 su iniziativa della Compagnia di San Paolo e del Politecnico di Torino ed è oggi partecipato da Motorola, SKF, STMicroelectronics e Telecom. All'interno dei laboratori di via Pier Carlo Boggio, più di 200 ricercatori lavorano allo sviluppo di tecnologie d'avanguardia nel campo delle telecomunicazioni: dalla fotonica alla compatibilità elettromagnetica,

dai sistemi satellitari per il posizionamento alle nanotecnologie e al wireless. In occasione di "Porte aperte all'innovazione", l'Istituto Boella aprirà al pubblico i suoi laboratori di fotonica, navigazione satellitare e tecnologie radio mobili per la multimedialità. Le visite sono previste per sabato 2 ottobre (dalle 9 alle 13 e dalle 1 alle 18), mercoledì 26 e venerdì 28 (dalle 9 alle 18).